PTOF 2025–2028

Contesto e bisogni del territorio

La scuola nel contesto storico e sociale

La Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria “Leone XIII” nasce e si sviluppa come articolazione locale dell’Istituto Maria Immacolata dei Giuseppini del Murialdo, storicamente impegnato nell’educazione giovanile fin dall’inizio del Novecento. L’azione educativa della scuola si radica nella tradizione giuseppina e nel carisma di San Leonardo Murialdo, con una lunga esperienza rivolta alla formazione integrale dei ragazzi e al sostegno degli “ultimi” e dei più fragili. Questo radicamento storico non è mero riferimento simbolico: definisce l’identità pedagogica dell’Istituto, orienta le scelte didattiche e valoriali e caratterizza l’impegno civile e religioso rivolto alla formazione delle nuove generazioni.

Il territorio di riferimento: caratteristiche e trasformazioni

La scuola è inserita nel comune di Montecchio Maggiore (VI), in un’area dove convivono realtà produttive, artigianali e una comunità locale fortemente caratterizzata da reti familiari e associazionismo territoriale. Negli ultimi anni il territorio ha mostrato alcune tendenze significative, avere ricadute dirette sulle esigenze scolastiche:

- una sempre maggiore complessità socio-culturale delle famiglie (presenza di famiglie con vissuti migratori o plurilingui; differenze nei livelli di istruzione e risorse economiche);
- la presenza di un tessuto produttivo che richiede competenze tecniche e digitali fin dalle fasi di orientamento scolastico;
- nuove vulnerabilità adolescenziali collegate a cambiamenti nei contesti familiari e nella gestione del tempo libero (uso dei social, rischi di isolamento, insorgenza di forme di disagio psicologico).

Queste trasformazioni impongono alla scuola un duplice compito: mantenere la propria identità educativa e religiosa, e al tempo stesso sviluppare risposte didattiche, organizzative e di accompagnamento capaci di leggere la realtà e di sostenere gli studenti nel loro sviluppo umano e civile.

Bisogni educativi emersi e priorità funzionali al PTOF

Dall’analisi del contesto e dall’esperienza didattica quotidiana emergono esigenze chiare e ricorrenti che orientano la programmazione triennale:

1. **Inclusione educativa e risposte ai BES/DSA**: la presenza di alunni con certificazioni e con Bisogni Educativi Speciali richiede percorsi personalizzati, strumenti compensativi e un coordinamento strutturato tra docenti, famiglia e servizi sanitari/territoriali. È necessario consolidare procedure di identificazione precoce, monitoraggio, stesura di PDP/PEI e piani di accompagnamento individualizzati per garantire il successo formativo di tutti.
2. **Sviluppo di competenze digitali e competenze per il lavoro**: il territorio e il mercato del lavoro richiedono competenze tecnologiche di base, pensiero computazionale e capacità di lavorare in contesti digitali in sicurezza. La scuola deve potenziare laboratori, percorsi di potenziamento e l’uso critico dei media, integrando la cittadinanza digitale nel curricolo.
3. **Benessere e salute psico-emotiva**: cresce la necessità di interventi di prevenzione e supporto: sportello psicologico, percorsi di educazione emozionale, laboratori sulla gestione dei conflitti e formazione per insegnanti sulle tecniche di ascolto e intervento. Il contrasto al disagio passa per

azioni preventive e per la costruzione di una cultura scolastica basata sul rispetto e la solidarietà.
4. **Orientamento e continuità educativa**: assicurare transizioni serene verso la scuola superiore con percorsi di orientamento strutturati, stage, contatti con gli istituti di secondo grado e strumenti di autovalutazione delle attitudini e degli interessi. L'orientamento deve essere integrato già nel curricolo e non relegato a singole iniziative episodiche.
5. **Educazione alla cittadinanza e cura del bene comune**: il territorio richiede cittadini consapevoli: il PTOF deve promuovere educazione civica, partecipazione attiva, rispetto ambientale e responsabilità sociale attraverso progetti sul territorio, collaborazione con associazioni di volontariato e iniziative di servizio.

- **Punti di forza**: tradizione educativa consolidata, identità valoriale chiara, rapporto stretto con le famiglie, realtà paritaria che permette flessibilità organizzativa; presenza di laboratori e progetti consolidati (lingue, tecnologia, sport).
- **Punti di debolezza**: risorse strutturali da aggiornare in parte, necessità di formazione continua docenti su inclusione e nuove metodologie, limitate risorse umane specialistiche interne.
- **Opportunità**: rete di scuole giuseppine per progettazione condivisa, collaborazioni con servizi territoriali, accesso a bandi e possibilità di sviluppo di percorsi formativi mirati.
- **Rischi**: aumento del disagio giovanile non intercettato tempestivamente, rapido mutamento delle competenze richieste dal lavoro, possibili vincoli economici per l'ampliamento dell'offerta.

L'analisi del contesto orienta scelte precise e operative per il piano triennale:

- **Rafforzare il sistema di rilevazione e monitoraggio**: implementare strumenti di valutazione iniziale e diagnostica precoce, questionari alunni/famiglie, rilevazioni sui BES e archiviazione centralizzata dei PDP/PEI.
- **Strutturare percorsi di inclusione**: modulare l'orario e le attività per favorire gruppi di lavoro differenziati (laboratori, corsi di recupero, attività di potenziamento), prevedere spazi e tempi per il lavoro individualizzato e per il lavoro in piccoli gruppi.
- **Incrementare attività di prevenzione e supporto psicologico**: consolidare lo sportello psicologico, programmi di educazione socio-affettiva in tutte le classi, formazione dei docenti e accordi con servizi sanitari territoriali.
- **Potenziare le competenze digitali**: aggiornare attrezzature, prevedere unità di apprendimento sul pensiero computazionale e sulla cittadinanza digitale, integrare competenze digitali nelle discipline curriculari.
- **Promuovere il dialogo con il territorio**: formalizzare protocolli con il Comune, le associazioni e le scuole superiori per sviluppare progetti condivisi (volontariato, ambientali, culturali) e per offrire opportunità di alternanza/contatto con il mondo produttivo locale.

Obiettivi specifici relativi al contesto (misurabili e verificabili)

1. Aumentare del 20% le ore dedicate a laboratori digitali e di coding nel biennio centrale del PTOF in modo trasversale.
2. Attivare almeno due protocolli di intesa con realtà locali (associazioni di volontariato, servizi socio-sanitari) entro il primo anno.
3. Offrire, almeno annualmente, attività di formazione al personale su tematiche di inclusione, gestione del disagio e didattica digitale.
4. Istituire un supporto pedagogico con percorsi di supporto agli insegnanti, agli alunni e ai genitori

Questi obiettivi saranno verificati attraverso indicatori temporali (scadenze), quantitativi (ore, protocolli, partecipazioni) e qualitativi (questionari di soddisfazione famiglie/docenti, monitoraggio degli esiti formativi).

Visione educativa e ispirazione valoriale

La Scuola "Leone XIII" fonda la propria azione educativa su una visione integrale della persona: educare non significa solo istruire, ma accompagnare ciascun alunno nella crescita intellettuale, relazionale, spirituale e civile.
L'ispirazione di San Leonardo Murialdo guida ogni scelta: *"Fare il bene e farlo bene"* diventa la sintesi di un progetto educativo centrato sulla cura, sulla responsabilità e sull'impegno verso il prossimo.

Nel triennio 2025–2028, la scuola intende confermare il proprio ruolo di **comunità educante inclusiva e innovativa**, capace di coniugare la tradizione giuseppina con le sfide della contemporaneità: educazione digitale, cittadinanza globale, sostenibilità, e benessere psico-emotivo degli alunni.

Obiettivi generali di sistema

Le linee di indirizzo per il triennio si fondano su quattro assi strategici principali, in coerenza con le priorità del Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013), le Linee guida per le scuole paritarie e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

1. Centralità della persona e personalizzazione dell'apprendimento

La scuola promuove percorsi formativi che riconoscono la singolarità di ogni alunno, con una didattica orientata alla scoperta dei talenti personali.
L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento che favorisca l'autonomia, la riflessione critica e la costruzione di un metodo di studio efficace.

Le azioni previste includono:

- percorsi di personalizzazione e recupero per studenti in difficoltà;
- laboratori di metodo di studio e autovalutazione delle competenze;
- progetti di valorizzazione delle eccellenze;
- attività cooperative e tutoring tra pari;
- introduzione di moduli interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali (problem solving, comunicazione, pensiero critico).

2. Innovazione metodologica e transizione digitale

La scuola proseguirà il percorso di innovazione didattica avviato negli ultimi anni, potenziando la didattica laboratoriale e l'integrazione delle tecnologie digitali.
L'obiettivo è formare cittadini digitali competenti e consapevoli, capaci di utilizzare in modo critico e responsabile le tecnologie.

Azioni strategiche:

- potenziamento delle dotazioni tecnologiche (LIM, tablet, laboratori informatici, ambienti multimediali);
- formazione dei docenti su metodologie innovative (didattica per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate);
- utilizzo di piattaforme educative digitali e ambienti virtuali per la gestione del lavoro scolastico;
- percorsi di educazione alla cittadinanza digitale, sicurezza informatica e rispetto della privacy;
- partecipazione a bandi PNRR e progetti di transizione digitale nelle scuole paritarie.

3. Inclusione, equità e benessere scolastico

L'istituto riconosce l'inclusione come valore fondante e trasversale a tutta la vita scolastica. Ogni alunno, indipendentemente dalle sue condizioni personali o sociali, ha diritto a essere accolto, compreso e valorizzato.
La scuola considera il benessere come condizione necessaria per l'apprendimento e la crescita.

Le azioni previste per il triennio comprendono:

- potenziamento del Piano Annuale per l'Inclusione e aggiornamento costante dei protocolli BES/DSA;
- istituzione stabile di un *Gruppo di Lavoro per l'Inclusione* (GLI) che coordini docenti e specialisti esterni;
- mantenimento dello sportello d'ascolto psicologico interno e sua estensione a genitori e docenti;
- attivazione di percorsi di educazione socio-emotiva, gestione dei conflitti e prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- formazione specifica del personale in ambito psicopedagogico e relazionale;
- collaborazioni con il Servizio Sociale del Comune e con le associazioni di volontariato del territorio.

La scuola adotta un approccio sistemico che integra inclusione, prevenzione e promozione del benessere. Ogni intervento è orientato non solo alla riduzione delle difficoltà, ma alla costruzione di un clima relazionale positivo e alla valorizzazione dei talenti di ciascuno.

4. Educazione alla cittadinanza e orientamento alla vita

La "Leone XIII" promuove la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attenti al bene comune.
L'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà e alla pace costituisce una priorità trasversale a tutte le discipline.

Nel triennio saranno attuati:

- percorsi verticali di **educazione civica** (Costituzione, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale);
- adesione a progetti di volontariato e solidarietà in collaborazione con Caritas, Croce Rossa e associazioni locali;
- giornate a tema dedicate ai diritti umani, all'ambiente e alla memoria storica;
- percorsi di educazione alla pace e alla gestione non violenta dei conflitti;
- progetti di sensibilizzazione ambientale e raccolta differenziata;
- partecipazione attiva degli studenti nei consigli di classe e negli organi collegiali con funzione consultiva.

Parallelamente, grande importanza è attribuita all'**orientamento formativo**.
Non si tratta solo di una preparazione alla scelta della scuola superiore, ma di un percorso continuo di conoscenza di sé e delle proprie attitudini, con attività di:

- laboratori orientativi e incontri con istituti superiori e professionisti;
- visite guidate in aziende del territorio e realtà produttive;
- percorsi di autovalutazione delle competenze e delle preferenze;
- colloqui individuali di orientamento con docenti tutor;
- collaborazione con le famiglie per decisioni consapevoli e condivise.

5. Valorizzazione del personale e formazione professionale continua

Il capitale umano costituisce la risorsa più importante dell'istituto.
Il personale docente e amministrativo è chiamato a partecipare alla vita scolastica come comunità professionale di apprendimento, nella quale la formazione continua e la riflessione condivisa sono strumenti di miglioramento.

Azioni previste:

- definizione annuale di un *Piano di Formazione del Personale* coerente con gli obiettivi del PTOF;
- corsi su didattica per competenze, inclusione, gestione delle classi complesse, educazione digitale, sicurezza e privacy;
- gruppi di lavoro interni per la progettazione e l'innovazione;
- promozione di scambi con altre scuole della rete giuseppina e partecipazione a seminari e convegni nazionali;
- incontri periodici di autovalutazione del personale e rilevazione del clima organizzativo.

6. Collaborazione con le famiglie e corresponsabilità educativa

La "Leone XIII" considera le famiglie come parte integrante del processo educativo.
La corresponsabilità si realizza nel dialogo costante, nella condivisione delle scelte e nella partecipazione alla vita della scuola.

Strumenti e azioni:

- incontri di accoglienza e presentazione del PTOF;
- colloqui individuali e assemblee periodiche;
- attività di formazione per genitori su tematiche educative (uso delle tecnologie, adolescenza, relazioni familiari);
- comunicazione trasparente attraverso registro elettronico e canali digitali ufficiali;
- coinvolgimento dei genitori in progetti di solidarietà, eventi culturali e momenti di preghiera e riflessione condivisa.

7. Indicatori di risultato e monitoraggio delle priorità strategiche

Per garantire coerenza e trasparenza nella realizzazione del PTOF, la scuola prevede strumenti di monitoraggio e autovalutazione periodica.

Gli indicatori principali riguarderanno:

- **risultati scolastici e andamento degli apprendimenti**;
- **partecipazione e frequenza ai progetti inclusivi e orientativi**;
- **livello di soddisfazione delle famiglie e del personale** (questionari annuali);
- **progressi nelle competenze digitali e metodologiche dei docenti**;
- **grado di benessere percepito dagli studenti** (rilevazioni qualitative).

I dati raccolti saranno analizzati annualmente dal Collegio Docenti e confluiranno nel *Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV)* e nel *Piano di Miglioramento*, assicurando coerenza tra pianificazione, attuazione e verifica.

Le priorità strategiche delineate per il triennio 2025–2028 intendono assicurare alla Scuola "Leone XIII" un'evoluzione coerente con la propria identità educativa e spirituale, ma aperta al mondo contemporaneo.
La scuola si propone di essere **luogo di crescita, innovazione e accoglienza**, dove ogni studente possa sperimentare la gioia dell'apprendere, la responsabilità del convivere e la speranza di contribuire al bene comune.

Profilo dell'Istituzione scolastica e curricolo d'istituto

Identità e finalità formative

La *Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria "Leone XIII"* di Montecchio Maggiore si configura come comunità educante radicata nella tradizione pedagogica di San Leonardo Murialdo.
Il suo progetto educativo si fonda su una visione integrale della persona, che mira allo sviluppo armonico delle dimensioni cognitive, affettive, sociali e spirituali.
L'obiettivo non è soltanto trasmettere conoscenze, ma **educare all'essere**, formare individui consapevoli e responsabili, capaci di orientarsi nel mondo con spirito critico e apertura solidale.

La scuola si propone come luogo di incontro e di crescita dove il sapere si accompagna ai valori della fraternità, del rispetto, della giustizia e della cooperazione.
Ogni azione educativa è ispirata alla pedagogia dell'amore, della fiducia e dell'accompagnamento personale, nel solco della spiritualità murialdina, che mette al centro la dignità di ciascun ragazzo e la possibilità di ogni alunno di migliorarsi giorno per giorno.

Struttura generale e percorsi formativi

L'offerta formativa della scuola è articolata in due percorsi principali, pensati per rispondere alle diverse attitudini e interessi degli studenti, mantenendo un solido nucleo comune di discipline fondamentali:

1. **Corso bilingue tecnologico** – che unisce l'approfondimento della lingua inglese all'educazione digitale e all'utilizzo delle nuove tecnologie.
2. **Corso inglese potenziato tecnologico** – che intensifica lo studio linguistico e promuove l'acquisizione di certificazioni riconosciute a livello internazionale (ad esempio *Trinity College London*), integrando esperienze di laboratorio multimediale e comunicazione in lingua straniera.

L'orario curricolare è organizzato su base settimanale (31 ore), con un equilibrio tra discipline umanistiche, scientifiche, artistiche e tecnico-laboratoriali.
Particolare attenzione è riservata alla **didattica laboratoriale**, intesa come modalità privilegiata di apprendimento attivo, cooperativo e inclusivo.
Le lezioni tradizionali si alternano ad attività di gruppo, esperienze pratiche, laboratori di ricerca e momenti di riflessione collettiva, in modo da valorizzare diversi stili cognitivi e promuovere un apprendimento significativo.

Curricolo d'istituto e competenze chiave europee

Il curricolo è progettato in coerenza con le **Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola del Primo Ciclo (D.M. 254/2012)** e con le **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente** (Raccomandazione del Consiglio UE 2018).
In particolare, la scuola mira a sviluppare nei ragazzi le seguenti competenze:

- **Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere**: capacità di comprendere, esprimere e interagire con padronanza e consapevolezza linguistica.
- **Competenza matematica, scientifica e tecnologica**: uso del ragionamento logico e del metodo scientifico per interpretare la realtà.
- **Competenza digitale**: utilizzo responsabile e critico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- **Imparare a imparare**: acquisizione di strategie di studio e di autovalutazione personale.
- **Competenze sociali e civiche**: partecipazione attiva alla vita della comunità, rispetto delle regole e sviluppo del senso di legalità e giustizia.
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**: capacità di progettare e realizzare attività in autonomia e collaborazione.

- **Consapevolezza ed espressione culturale**: valorizzazione della creatività, delle arti e delle tradizioni.

Il curricolo della "Leone XIII" pone inoltre particolare enfasi sull'**educazione integrale della persona**, che include le dimensioni spirituale, etica e relazionale, in un quadro coerente con i valori cristiani e con l'umanesimo murialdino.

Attività educative e laboratoriali

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce il cuore della progettualità della scuola.
Nel triennio 2025–2028 saranno potenziate e consolidate numerose attività extracurricolari e laboratori permanenti, che arricchiscono il curricolo di base e rispondono ai bisogni educativi emersi.

Laboratori didattici permanenti

1. **Laboratorio di lingua inglese**
   - Preparazione alle certificazioni internazionali (*Trinity College London*).
   - Drammatizzazione, conversazione, attività CLIL e scambi culturali.
   - Laboratorio multimediale per ascolto, comprensione e produzione orale.
2. **Laboratorio di tecnologia e informatica**
   - Introduzione al coding e al pensiero computazionale.
   - Uso delle piattaforme digitali per la ricerca e la creazione di contenuti.
   - Progetti di robotica educativa e cittadinanza digitale.
3. **Laboratorio di arte e musica**
   - Percorsi integrati di espressione artistica e musicale.
   - Partecipazione a mostre, concerti e rassegne locali.
   - Valorizzazione dei linguaggi espressivi non verbali come strumenti di inclusione.
4. **Laboratorio di scienze e sostenibilità ambientale**
   - Attività sperimentali in laboratorio e all'aperto.
   - Progetti sull'Agenda 2030, raccolta differenziata, orto scolastico e risparmio energetico.
5. **Laboratorio "Gestire le emozioni"**
   - Percorsi di educazione socio-affettiva, mindfulness e competenze relazionali.
   - Attività di gruppo per il riconoscimento e la gestione delle emozioni.
   - Coinvolgimento di esperti esterni e dello sportello psicologico.
6. **Laboratorio di metodo di studio**
   - Strategie per migliorare concentrazione, autonomia e pianificazione.
   - Attività di metacognizione e gestione del tempo.

Progetti e attività trasversali

Accanto ai laboratori permanenti, l'istituto propone ogni anno **progetti educativi verticali**, finalizzati a connettere discipline, valori e competenze:

- **Educazione alla cittadinanza attiva**: iniziative sulla legalità, i diritti umani, la Costituzione, la pace e la memoria storica (es. "Giornata della Memoria", "Festa della Costituzione").
- **Educazione alla salute e alla prevenzione**: incontri con specialisti, giornate a tema su alimentazione, dipendenze, benessere e sport.
- **Educazione alla sicurezza**: percorsi di primo soccorso e simulazioni di emergenza in collaborazione con Protezione Civile e Croce Rossa.
- **Educazione all'ambiente**: progetti di raccolta differenziata, cura degli spazi verdi e adesione a campagne ecologiche comunali.
- **Progetti interculturali**: attività di confronto e conoscenza delle diverse culture, feste delle lingue, giornate del dialogo e dell'inclusione.
- **Orientamento scolastico**: incontri con scuole superiori, test attitudinali, colloqui con studenti e genitori, stage presso realtà formative del territorio.

Tutti i progetti sono concepiti secondo una logica di **continuità verticale** e **integrazione curricolare**, affinché ogni attività extracurricolare sia collegata alle discipline e contribuisca a una formazione completa.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione nella scuola "Leone XIII" ha **una funzione educativa, formativa e trasparente**.
Non è intesa come semplice misurazione del rendimento, ma come strumento di crescita e di consapevolezza.
Essa si fonda sui seguenti principi:

- **valorizzazione dei progressi individuali** rispetto alla situazione di partenza;
- **osservazione sistematica** del comportamento, dell'impegno e della partecipazione;
- **attenzione all'autovalutazione** e al dialogo con lo studente;
- **trasparenza e condivisione** dei criteri con le famiglie;
- **valutazione per competenze**, in linea con le Indicazioni Nazionali e con il Profilo delle Competenze al termine del Primo Ciclo.

Le verifiche comprendono prove scritte, orali, pratiche e momenti di osservazione autentica (attività laboratoriali, compiti di realtà, lavori di gruppo).
La valutazione finale si esprime in decimi, integrata da giudizi descrittivi e indicatori di competenza.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è parte integrante della formazione dello studente.
Essa esprime la capacità di rispettare le regole, collaborare con gli altri, partecipare responsabilmente alla vita della classe e della scuola.
È attribuita in decimi e si basa su criteri condivisi e deliberati dal Collegio Docenti.

Gli indicatori principali sono:

- partecipazione attiva e costruttiva;
- rispetto delle persone, degli ambienti e delle attrezzature;
- puntualità e regolarità nella frequenza;
- impegno e senso di responsabilità;
- atteggiamento collaborativo e solidale.

Il voto di comportamento non ha funzione punitiva, ma **formativa e educativa**.
L'obiettivo è aiutare ogni alunno a riflettere sui propri comportamenti e a migliorare progressivamente, nel rispetto delle regole e della comunità.

Sanzioni disciplinari e garanzie

La scuola applica un sistema di disciplina coerente con la normativa nazionale (D.P.R. 249/1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti" e successive modifiche), ispirato ai principi di **proporzionalità, riparazione e finalità educativa**.

Le sanzioni non mirano mai alla punizione, ma alla **rieducazione** e al **recupero del rapporto educativo**.
Sono graduate in base alla gravità del comportamento e sempre precedute dal dialogo con lo studente e la famiglia.

Le principali misure previste sono:

1. **Richiamo verbale** o colloquio individuale educativo.
2. **Richiamo scritto** con comunicazione alla famiglia.

3. **Colloquio con i genitori** e intervento del coordinatore.
4. **Attività di natura riparativa o di riflessione** (lettera di scuse, impegno di restituzione, partecipazione a servizio utile alla comunità).
5. **Sospensione temporanea** dalle lezioni, deliberata dal Consiglio di Classe, solo in casi di comportamenti gravi o reiterati.

Ogni provvedimento è comunicato formalmente, motivato e registrato.
È garantito il diritto allo **contraddittorio** e alla **revisione del provvedimento** da parte dell'**Organo di Garanzia interno**, che valuta eventuali ricorsi e assicura equità e trasparenza.

Le sanzioni disciplinari si accompagnano sempre a un percorso di recupero educativo, sotto la guida di docenti tutor o del coordinatore, per favorire la riflessione e la riconciliazione con la comunità scolastica.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa in voto numerico in decimi, come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09 gennaio 2025, art. 5, e dalla Nota ministeriale prot. 2867 del 23 gennaio 2025. Tale modifica recepisce quanto stabilito dalla Legge n. 150/2024, che ha innovato l'articolo 6 del D.Lgs. n. 62/2017.

Il voto di comportamento, espresso in sede di scrutinio, fa riferimento all'intero anno scolastico e costituisce elemento determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Ai sensi della normativa vigente, la non ammissione può essere deliberata dal Consiglio di Classe qualora il comportamento sia valutato con un voto inferiore a sei decimi, anche in presenza di valutazioni sufficienti nelle discipline curriculari.

In attuazione dell'autonomia scolastica prevista dal D.P.R. 275/1999, art. 4, l'Istituto Leone XIII di Montecchio Maggiore ha elaborato una griglia di valutazione del comportamento finalizzata a garantire chiarezza, trasparenza e coerenza nei criteri adottati. La griglia tiene conto di:

- comportamenti legati alla convivenza civile e al rispetto delle regole della comunità scolastica;
- comportamenti responsabili e partecipativi nella vita scolastica;
- rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto;
- eventuali provvedimenti disciplinari adottati nel corso dell'anno.

La griglia costituisce uno strumento operativo a disposizione del Consiglio di Classe per una valutazione condivisa e documentata, nel rispetto della funzione educativa e formativa che la scuola è chiamata a svolgere.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Descrittori	VOTO
● Rispetto degli altri nella piena consapevolezza dei valori della convivenza civile ● Ottimo autocontrollo ed interiorizzazione delle regole ● Comportamenti costruttivi e positivi di collaborazione ● Impegno, attenzione e interesse per gli argomenti di studio attivi e costruttivi ● Ottime capacità organizzative ● Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici ● Senso critico e di responsabilità per gli argomenti di studio eccellenti	**10**
● Equilibrio nei rapporti interpersonali nella consapevolezza dei valori della convivenza civile ● Autocontrollo e rispetto consapevole e costante delle regole ● Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe ● Impegno, attenzione e interesse per gli argomenti di studio attivi ● Distinte capacità organizzative ● Costante adempimento dei doveri scolastici ● Senso critico e di responsabilità per gli argomenti di studio consapevoli	**9**

● Rapporti interpersonali equilibrati ● Buon grado di autocontrollo e rispetto delle regole ● Ruolo collaborativo nel gruppo classe ● Impegno, attenzione e interesse per gli argomenti di studio buoni ● Buone capacità organizzative ● Preciso adempimento dei doveri scolastici	**8**
● Rapporti interpersonali sostanzialmente corretti ● Discreto autocontrollo e rispetto delle regole ● Soddisfacenti comportamenti di collaborazione ● Impegno, attenzione e interesse per gli argomenti di studio non sempre adeguati ● Soddisfacenti capacità organizzative ● Adeguato adempimento dei doveri scolastici	**7**
● Episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto anche soggetti a sanzioni disciplinari che contemplano l'allontanamento dalla comunità scolastica ● Rapporti difficoltosi/ problematici con gli altri ● Parziale autocontrollo e non rispetto delle regole ● Comportamenti di superficiale collaborazione ● Impegno, attenzione e interesse per gli argomenti di studio sporadici ● Parziali capacità organizzative ● Parziale adempimento dei doveri scolastici	**6**
● Sistematica mancanza di rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto con gravi episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione ● Rapporti conflittuali con gli altri ● Comportamenti non collaborativi ● Scarso l'impegno, l'attenzione e l'interesse per gli argomenti di studio ● Inadeguate capacità organizzative ● Totale disinteresse per i doveri scolastici	**5**

Relazione scuola–famiglia–territorio

L'istituto considera la collaborazione con le famiglie e il territorio una condizione essenziale per la riuscita del progetto educativo.
La scuola promuove:

- incontri periodici scuola–famiglia, assemblee e momenti formativi;
- comunicazione costante tramite registro elettronico e circolari digitali;
- partecipazione dei genitori ai progetti educativi e agli eventi comunitari;
- sinergie con enti locali, associazioni culturali, sportive e di volontariato;
- progetti condivisi con altre scuole della rete giuseppina.

Il *profilo dell'istituzione scolastica* si fonda dunque su un'idea di scuola che educa, accompagna e orienta, che accoglie la diversità come risorsa e trasforma ogni apprendimento in esperienza di crescita.
La "Leone XIII" si conferma come scuola cattolica moderna, inclusiva, radicata nel territorio e capace di coniugare **competenza, responsabilità e speranza**.

Scelte organizzative e linee programmatiche

Struttura organizzativa e governance dell'istituto

La *Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria "Leone XIII"* fa parte dell'**Istituto Maria Immacolata**, gestito dalla **Congregazione dei Giuseppini del Murialdo**, Ente Gestore riconosciuto a livello nazionale. L'Ente ha la responsabilità giuridica, economica e morale della scuola, e ne garantisce la continuità educativa e l'aderenza al carisma murialdino.

La scuola è diretta da un **Dirigente scolastico nominato dall'Ente Gestore**, che esercita la funzione di rappresentanza e di direzione generale, assicurando la qualità del servizio scolastico, la coerenza con la normativa ministeriale e il rispetto della missione educativa dell'istituto.
Al Dirigente fa riferimento un **Coordinatore didattico**, responsabile dell'organizzazione pedagogica, della programmazione e del monitoraggio dei processi di insegnamento-apprendimento.

Accanto a queste figure, operano:

- **Coordinatori di classe**, che favoriscono il raccordo tra le diverse discipline, accompagnano gli studenti e mantengono il dialogo costante con le famiglie;
- **Responsabili di progetto** e **referenti di area** (inclusione, sicurezza, orientamento, valutazione, cittadinanza digitale), che curano aspetti specifici della vita scolastica;
- **Segreteria amministrativa**, che garantisce efficienza, trasparenza e accoglienza nei servizi a studenti e genitori;
- **Personale ausiliario**, impegnato nella cura degli ambienti e nel supporto quotidiano alle attività didattiche.

Tutte le componenti condividono la visione educativa della scuola e partecipano attivamente alla costruzione di una comunità professionale coesa, fondata sul dialogo, sulla collaborazione e sul servizio.

Organi collegiali e processi partecipativi

La scuola, pur essendo paritaria, adotta modelli di partecipazione analoghi a quelli delle scuole statali, garantendo rappresentanza e corresponsabilità a tutte le componenti.

- **Il Collegio dei Docenti** definisce le linee pedagogiche, la programmazione didattica, i criteri di valutazione e gli indirizzi educativi annuali.
- **I Consigli di Classe** curano la progettazione interdisciplinare, il monitoraggio degli apprendimenti e la comunicazione con le famiglie.
- **Il Consiglio d'Istituto**, con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori, contribuisce alla definizione delle linee organizzative generali e delle priorità educative, esprimendo pareri e proposte.

Questi organismi sono chiamati a promuovere la partecipazione democratica, la trasparenza e la collaborazione tra scuola e famiglia, nel rispetto dell'identità educativa dell'istituto.

Organizzazione interna e gestione delle risorse

L'istituto adotta un'organizzazione flessibile, finalizzata all'efficienza e alla qualità del servizio scolastico. Le principali aree di gestione sono:

1. **Area didattico-educativa**
    - Coordinamento curricolare e interdisciplinare.
    - Gestione del piano di studi, orari e attività laboratoriali.
    - Verifica dei risultati di apprendimento e predisposizione dei piani di miglioramento.
2. **Area dell'inclusione e del benessere**
    - Gestione dei piani BES e PEI.
    - Coordinamento del GLI e rapporti con specialisti e famiglie.
    - Supervisione dello sportello d'ascolto e dei percorsi di educazione emotiva.
3. **Area della progettazione e innovazione**
    - Partecipazione a bandi e progetti finanziati (PNRR, PON, iniziative regionali).
    - Sviluppo della didattica digitale integrata e delle metodologie innovative.
    - Cura della comunicazione e della documentazione scolastica.
4. **Area amministrativa e gestionale**
    - Gestione economico-finanziaria, contabilità, segreteria e privacy.
    - Rapporti con l'Ente Gestore, il Ministero, l'Ufficio Scolastico Regionale e gli enti locali.
    - Cura della trasparenza, della sicurezza e della manutenzione degli spazi.

Ambienti di apprendimento e risorse materiali

La scuola dispone di aule ampie e luminose, laboratori informatici e scientifici, aula di musica, palestra, biblioteca e spazi dedicati al lavoro di gruppo e al supporto individualizzato.

Nel triennio 2025–2028 è previsto un **piano di aggiornamento degli ambienti di apprendimento**, con interventi mirati a:

- modernizzare le dotazioni tecnologiche (LIM di nuova generazione, tablet didattici, connessioni Wi-Fi sicure);
- creare spazi flessibili per la didattica laboratoriale e interdisciplinare;
- potenziare le aree dedicate al benessere e all'inclusione (aula di ascolto, spazi per piccoli gruppi);
- migliorare l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale dell'edificio.

L'obiettivo è rendere la scuola un luogo accogliente, stimolante e inclusivo, dove ogni studente possa sentirsi a proprio agio e valorizzato.

Formazione e sviluppo professionale del personale

La formazione continua costituisce un pilastro del PTOF 2025–2028.
Ogni anno viene redatto un **Piano Annuale della Formazione** in coerenza con le priorità del Collegio Docenti e le esigenze emerse dall'autovalutazione.

Le principali aree di formazione previste sono:

- metodologie didattiche innovative (cooperative learning, didattica per competenze, flipped classroom);
- inclusione e gestione dei bisogni educativi speciali;
- educazione digitale, sicurezza informatica e cittadinanza digitale;
- gestione della classe, comunicazione efficace e relazione educativa;
- benessere lavorativo, prevenzione del burnout e cura del clima organizzativo;
- educazione affettiva, orientamento e pastorale scolastica.

I corsi saranno svolti in collaborazione con l'**Ufficio Scuole Murialdine**, con enti accreditati dal MIUR e con formatori esterni qualificati.
Sono previsti momenti di autoformazione e scambi professionali con altre scuole della rete giuseppina, al fine di promuovere una cultura della condivisione e del miglioramento continuo.

Collaborazioni e reti

La "Leone XIII" collabora attivamente con il territorio e con una vasta rete di soggetti istituzionali e sociali, tra cui:

- il **Comune di Montecchio Maggiore** e gli assessorati competenti;
- le **altre scuole cattoliche** e gli istituti murialdini della regione;
- le **parrocchie locali** e gli organismi di pastorale giovanile;
- le **associazioni culturali e sportive** del territorio;
- le **organizzazioni di volontariato** (Caritas, Croce Rossa, associazioni giovanili).

Tali collaborazioni hanno come obiettivo la crescita culturale e civile degli studenti, la diffusione dei valori della solidarietà e la costruzione di una rete educativa stabile e condivisa.

Pianificazione e sviluppo triennale

Nel triennio 2025–2028 la scuola si impegna a realizzare un piano di sviluppo articolato su cinque direttrici principali:

1. **Innovazione didattica**
   - Consolidamento della didattica per competenze e delle metodologie attive.
   - Introduzione di percorsi interdisciplinari e progetti digitali integrati.
   - Implementazione di strumenti di valutazione autentica e rubriche di competenza.
2. **Inclusione e benessere**
   - Estensione del piano di inclusione e dei servizi di supporto psicologico.
   - Potenziamento dei laboratori per piccoli gruppi e dell'educazione socio-affettiva.
   - Adozione di un protocollo anti-bullismo e di strategie di mediazione dei conflitti.
3. **Orientamento e cittadinanza**
   - Rafforzamento dei percorsi di orientamento in uscita.
   - Collaborazioni con scuole secondarie di secondo grado e realtà del territorio.
   - Attivazione di progetti di cittadinanza attiva e volontariato.
4. **Formazione e qualità del personale**
   - Aggiornamento costante dei docenti e del personale ATA.
   - Valorizzazione delle competenze professionali interne e delle buone pratiche.
   - Introduzione di strumenti di autovalutazione professionale.
5. **Sostenibilità e transizione ecologica**
   - Adozione di comportamenti ecologicamente responsabili.
   - Riduzione dei consumi energetici e promozione della mobilità sostenibile.
   - Educazione ambientale integrata nel curricolo di scienze e tecnologia.

Comunicazione, trasparenza e valutazione d'istituto

La scuola si impegna a garantire la **massima trasparenza** nella gestione e nella comunicazione con le famiglie e la comunità.
Il sito web istituzionale ospiterà sezioni dedicate al PTOF, al Piano Annuale delle Attività, ai progetti in corso e ai risultati del monitoraggio.
Ogni anno sarà redatto un **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, i cui esiti verranno condivisi con famiglie e docenti per orientare le scelte del Piano di Miglioramento.

Il processo di valutazione d'istituto si articola in tre momenti:

1. **Autovalutazione interna** (analisi dei risultati scolastici, dei questionari e dei progetti realizzati);
2. **Valutazione partecipata** (confronto con famiglie, alunni e territorio);
3. **Pianificazione migliorativa** (definizione di nuove azioni operative per l'anno successivo).

Organizzazione

Organigramma dell'Istituto Maria Immacolata – Scuola "Leone XIII"

Ruolo	Nome e Cognome	Funzione/Note
Dirigente scolastico	Padre Antonio Fabris	Legale rappresentante
Coordinatore didattico	Valentina Baldan	Docente di lettere
Docenti:	Irene Sciviero	Docente di lettere
	Facci Anna	Docente di lettere
	Giaretta Paola	Docente di lettere
	Squaquara Giovanna	Docente di matematica
	Cocco Mirko	Docente di matematica
	Pozza Ilaria	Docente di inglese
	Parlato Elena	Docente di inglese
	Benetti Giovanni	Docente di musica
	Modolo Giacomo	Docente di arte
	Centomo Alessio	Docente di religione e ed. fisica
	Broccardo Michael	Docente di informatica
	Bozza Andrea	Docente di tecnologia
	Ometto Giada	docente di sostegno e pedagogista
Segretaria amministrativa	Groppo Cristina	
Segretario	Bernardini Alessandro	
Segretaria	Molon Mariuccia	

Conclusione del PTOF 2025–2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028 della *Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria "Leone XIII"* di Montecchio Maggiore rappresenta il documento identitario e operativo che racchiude la missione, la visione e le strategie dell'istituto.
Esso integra tradizione e innovazione, fede e cultura, educazione e formazione, nella consapevolezza che l'apprendimento più autentico nasce dall'incontro tra conoscenza, esperienza e valori.

La scuola si impegna a continuare a essere **luogo di formazione integrale**, dove ogni ragazzo può crescere come persona, come cittadino e come figlio amato di Dio.
L'azione educativa si sintetizza nel motto murialdino che accompagna ogni docente e ogni studente: **"Fare il bene e farlo bene."**